



DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con Delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e successive modifiche)

In merito all'operazione di aumento di capitale per un importo complessivo pari a Euro 2.950.733,98 riservato alla sottoscrizione da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A., da eseguirsi mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie a fronte della conversione in capitale di parte del credito vantato da Gruppo Waste Italia S.p.A. nei confronti di Innovatec S.p.A.

Operazione approvata dall'Assemblea straordinaria di Innovatec S.p.A. in data 29 giugno 2018

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Innovatec S.p.A. (Milano, via Giovanni Bensi 12/3, 20123 Milano), sul sito internet di Innovatec S.p.A. (www.innovatec.it), nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it)

Milano, 6 luglio 2018

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del presente Documento Informativo.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. denominato "Aim Italia – Mercato Alternativo del Capitale".
AuCap <i>Bondholders</i>	Collettivamente l'AuCap servizio POC, l'AuCap riservato POC e l'AuCap servizio Warrant.
AuCap INN servizio POC	L'aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.998.820,00 mediante emissione di massime numero 54.524.000 nuove azioni ordinarie, a servizio della conversione delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni ordinarie, riservato agli obbligazionisti ai sensi dell'articolo 2420- <i>bis</i> del Codice Civile.
AuCap INN riservato POC	L'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 2.099.776,00 mediante emissione di massime numero 65.618.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile e connesso al Piano Attestato di Risanamento.
AuCap in Opzione	L'Aumento del capitale sociale a pagamento per Euro 2.662.092,48 mediante emissione di numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti.
AuCap riservato WIG o Operazione	L'aumento del capitale sociale oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A. e connesso al Piano di Risanamento.
AuCap servizio Warrant	L'aumento di capitale a servizio dei warrants 2018-2021 gratuiti pari a n. 65.618.000 warrants (i " Warrant ") assegnati ai <i>Bondholders</i> , che daranno diritto - in caso di esercizio da parte dei <i>Bondholders</i> - a sottoscrivere massime n. 65.618.000 azioni della Società di nuova emissione a servizio dei Warrant ad un prezzo di 5,5 centesimi di Euro e complessivamente pari a Euro 3.608.990,00.
Aumenti di Capitale	Gli AuCap <i>Bondholders</i> , l'AuCap riservato WIG e l'AuCap in Opzione.

Autorizzazione	L'autorizzazione alla conversione del Debito WIG mediante la sottoscrizione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG da parte di WIG rilasciata dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2018.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Debito WIG	Il debito di Euro 3,6 milioni di Innovatec nei confronti dell'azionista WIG.
Documento Informativo	Il presente documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.
Green Bond	Il prestito obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770.
Gruppo Waste Italia o WIG	Gruppo Waste Italia S.p.A., società quotata al segmento MTA di Borsa Italiana e ammessa alla procedura di concordato preventivo, pendente in capo alla stessa avanti il Tribunale di Milano ed iscritta al RG N. 94 / 2017, giusta provvedimento del Tribunale di Milano in data 10 maggio 2018, con sede legale in Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/3. Capitale sociale pari ad Euro 93.902.051,17, sottoscritto e versato ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale al n. 00471800011, Numero REA MI-1247899.
Innovatec S.p.A. ovvero Innovatec, INN, Società o Emittente	Innovatec S.p.A., società quotata sul mercato AIM Italia, attiva nei settori dell'efficienza energetica, teleriscaldamento e nella costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e degli impianti e servizi per l'ambiente, con sede legale in Milano Via Giovanni Bensi 12/3, capitale sociale Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964, R.E.A. MI-2019278.
Obbligazionisti o Bondholders	I creditori di INN portatori, del Green Bond e, successivamente alla ristrutturazione dello stesso, del Prestito Obbligazionario Convertibile.
Partecipazione WIG in Innovatec	WIG detiene, alla data del presente Documento Informativo, una partecipazione in Innovatec pari a circa il 24,39% del capitale sociale.
Piano Attestato di Risanamento o Piano di Risanamento	Il piano di risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2018 che attesta la situazione di crisi della Società, la cui ragionevolezza nonché la veridicità dei dati aziendali ivi riportati e la relativa fattibilità sono stati oggetto di certificazione da parte del Dott. Luigi Reale con relazione del 28 giugno 2018 ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare.

Piano INN o Business Plan INN	Il <i>business plan</i> per il periodo 2018–2021 predisposto, nell’ambito del Piano di Risanamento, dal Consiglio di Amministrazione e che mira al raggiungimento di alcuni imprescindibili obiettivi economico finanziari per consentire la soddisfazione del capitale circolante e del Prestito Obbligazionario Convertibile nonché la prosecuzione delle normali attività della Società.
Prestito Obbligazionario Convertibile o POC	Il Green Bond, come ristrutturato per effetto delle delibere (i) dell’assemblea degli Obbligazionisti dell’8 maggio 2018 e (ii) dell’assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2018.
Procedure OPC ovvero Procedura Operazioni con Parti Correlate	Le “Procedure per la disciplina delle operazioni con parti correlate” approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente.
Regolamento Emittenti Consob	Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento OPC ovvero Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.
Sostenya Group Plc ovvero Plc ovvero Socio di Riferimento ovvero Azionista di Riferimento	Società di diritto inglese con sede in Londra – 44 Welbeck Street.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato redatto dalla Società sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate e in conformità all'allegato 4 al medesimo Regolamento, nonché ai sensi della Procedura Operazioni con Parti Correlate.

Il presente Documento Informativo è stato predisposto in relazione alla delibera approvata all'unanimità degli intervenuti dall'Assemblea dell'Emittente in data 29 giugno 2018 e ha ad oggetto l'AuCap riservato WIG, consistente nell'operazione di aumento di capitale per un importo complessivo pari a Euro 2.950.733,98 riservato alla sottoscrizione da parte di Gruppo Waste Italia, da eseguirsi mediante conversione in capitale di parte del Debito WIG (come definito nel seguito). In considerazione della situazione di perdita integrale del capitale con conseguente applicazione della disciplina ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, l'Operazione avviene previa copertura perdite e aumento dell'iniziale capitale sociale di Innovatec, nei termini e con le modalità descritte di seguito e, più ampiamente, nella relazione degli amministratori pubblicata sul sito internet della Società www.gruppowasteitalia.it, sezione Assemblea degli Azionisti, cui si rinvia per l'illustrazione delle proposte di deliberazione.

Si segnala che la Società ha ritenuto di procedere al ripianamento delle perdite con modalità alternative rispetto all'azzeramento del capitale di cui all'articolo 2447 del codice civile, garantendo così agli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio, senza annullamento delle azioni in circolazione. In tale contesto, più precisamente, tenuto anche conto che le azioni della Società sono prive di valore nominale espresso, è stata deliberata una riduzione del capitale sociale sino al minimo consentito dalla disciplina vigente (i.e. Euro 50.000,00), senza annullamento di azioni, consentendo appunto a tutti gli attuali azionisti la conservazione della qualità di socio con gli attuali possessi azionari (salvi gli eventuali effetti diluitivi ricollegabili agli Aumenti di Capitale deliberati dall'Emittente).

La delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in merito all'Operazione e alle proposte all'Assemblea degli Azionisti è avvenuta con il parere positivo del Comitato Parti Correlate dell'Emittente rilasciato in data 8 maggio 2018, rinnovato e aggiornato in data 6 luglio 2018.

L'AuCap riservato WIG oggetto del presente Documento Informativo rientra tra le operazioni straordinarie previste nel Piano Attestato di Risanamento, che la Società ha ritenuto necessarie per la realizzazione dell'operazione di risanamento e ricapitalizzazione finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) e al rafforzamento del patrimonio della Società.

Tra tali operazioni, infatti, rientra in particolare l'azzeramento del Debito WIG, con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG.

Contestualmente all'approvazione dell'AuCap riservato WIG, l'assemblea della Società ha altresì deliberato l'AuCap in Opzione, i.e. un aumento di capitale a pagamento per Euro 2.662.092,48 mediante emissione di numero 83.190.390 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti.

L'AuCap in Opzione è altresì finalizzato a contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG, consentendo agli azionisti della Società che subirebbero la diluizione conseguente all'AuCap riservato WIG di mantenere una partecipazione proporzionale al capitale di INN sostanzialmente in linea con

quella detenuta prima dell'esecuzione dell'AuCap riservato WIG (salvo l'effetto diluitivo degli AuCap *Bondholders*).

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi dall'azionista di maggioranza Sostenya e da WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante pro-quota sulla quota di azioni dell'AuCap in Opzione rispetto alle quali Sostenya ha rinunciato ad esercitare il diritto di opzione e sulle azioni non optate da Sostenya rispetto alle quali WIG ha rinunciato ad esercitare il diritto di prelazione (l'“**Inoptato Sostenya**”).

L'AuCap riservato WIG comporta che, all'esito dell'Operazione, WIG passerà da una partecipazione pari al 24,39% ad una partecipazione nel capitale di INN paria (a) al 38,08%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale dell'AuCap e la sottoscrizione integrale dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap in Opzione, ovvero b) al 41,77%, assumendo la conversione integrale del Debito WIG in capitale e la sottoscrizione integrale del solo AuCap riservato POC (con nessuna adesione all'AuCap in Opzione rispetto a quella di WIG).

Per effetto della disposizione dell'art. 49, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, l'AuCap riservato WIG beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano Attestato di Risanamento.

L'AuCap riservato WIG sarà inoltre realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'art. 34-*ter*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti Consob.

Ai sensi della legge fallimentare, WIG ha presentato al Tribunale di Milano, presso cui pende la relativa procedura concordataria, l'istanza di autorizzazione a convertire il Debito WIG in capitale. L'Autorizzazione alla conversione del Debito WIG mediante la sottoscrizione dell'AuCap in Opzione e dell'AuCap riservato WIG da parte di WIG è stata rilasciata con provvedimento del Tribunale in data 26 giugno 2018.

L'AuCap riservato WIG si configura come operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi delle disposizioni della Procedura OPC della Società attualmente in vigore. In dettaglio, l'Operazione si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi degli indici di rilevanza individuati dall'Allegato 3 del Regolamento OPC posto che, con riferimento all'ultimo documento contabile periodico pubblicato dalla società, il c.d. “Indice di rilevanza del controvalore” (come definito nell'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate) è superiore al 5%.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 6 luglio 2018, è a disposizione del pubblico presso la sede operativa della Società in Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 e sul sito internet della Società (www.innovatec.it) nella sezione Investor Relations, nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it)

1 AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione con parte correlata

L'Operazione non espone l'Emittente a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni tra parti correlate.

Alla data del Documento Informativo le percentuali di correlazione sono le seguenti:

- Sostenya Group Plc detiene una partecipazione nell'Emittente e in Gruppo Waste Italia S.p.A. rispettivamente pari al 39,87% e al 34,95% del loro capitale sociale;
- Gruppo Waste Italia S.p.A. detiene una partecipazione in Innovatec pari al 24,39%;

Inoltre, il seguente consigliere di amministrazione siede negli stessi consigli di amministrazione o è amministratore unico delle società di cui sopra:

- L'Avv. Roberto Maggio è Presidente ed Amministratore Delegato di Innovatec nonché Presidente e Amministratore Delegato di Gruppo Waste Italia S.p.A.

Il consigliere di amministrazione Raffaele Vanni ricopre la funzione di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gruppo Waste Italia S.p.A.

Il Comitato Parti Correlate, chiamato ad esprimersi ai sensi della Procedura OPC, è stato informato dei termini e delle condizioni dell'Operazione ed è stato coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni adeguato e ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito all'Operazione, rinnovato e aggiornato in data 6 luglio 2018, allegato al seguente Documento Informativo quale Allegato 1.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità termini e condizioni dell'Operazione

L'Operazione oggetto del presente Documento Informativo, assieme agli altri AuCap Bondholders deliberati dall'Assemblea in data 29 giugno 2018 si inserisce nella più ampia operazione unitaria di ricapitalizzazione di INN funzionale alla positiva esecuzione del Piano Attestato di Risanamento e alla rimozione della situazione di perdita integrale del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile.

L'Operazione ha per oggetto l'aumento del capitale sociale di Innovatec oneroso per Euro 2.950.733,98, mediante emissione di massime numero 92.210.437 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, in quanto riservato a Gruppo Waste Italia e posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento.

Con riguardo all'AuCap riservato WIG, è da segnalare che: (i) l'aumento di capitale non avrà la caratteristica della scindibilità e acquisirà efficacia soltanto se integralmente sottoscritto; (ii) la sottoscrizione da parte di WIG s'intende automaticamente effettuata con il rilascio dell'Autorizzazione da parte del Tribunale di Milano; (iii) alla luce dei punti (i) e (ii) l'AuCap riservato WIG risulta immediatamente integralmente coperto; (iv) in ogni caso, da un punto di vista patrimoniale, l'AuCap riservato WIG non apporterà liquidità alla Società in quanto verrà sottoscritto tramite conversione in capitale di parte del Debito WIG; e (v) le azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso l'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Per effetto della disposizione dell'articolo 49, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, WIG beneficerà dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, essendo l'AuCap riservato WIG posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento. L'AuCap Riservato WIG sarà inoltre realizzato in applicazione dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

L'Operazione si configura come operazione tra Parti Correlate, ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, in quanto Gruppo Waste Italia S.p.A., a cui è riservato in sottoscrizione l'aumento del capitale sociale oggetto dell'Operazione, esercita un'influenza notevole su Innovatec.

Infatti, ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato 1 al Regolamento OPC, un soggetto è parte correlata a una società se, tra l'altro, detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima, fermo restando che se un soggetto possiede, direttamente o indirettamente, il 20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si presume che abbia un'influenza notevole, a meno che non si possa dimostrare il contrario.

In considerazione del fatto che WIG è titolare di una partecipazione in Innovatec pari al 24,39%, la stessa WIG deve essere considerata quale parte correlata ad Innovatec.

L'Operazione si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e dell'art. 11 della Procedura OPC, in virtù del superamento della soglia del 5%

in relazione all'indice di rilevanza del controvalore (che rappresenta il rapporto tra il controvalore dell'operazione e, nel caso di specie, la capitalizzazione della Società rilevata al 29 settembre 2017, data di chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento dell'ultima relazione semestrale pubblicata).

Il Comitato Parti Correlate nella persona del consigliere indipendente Dott. Gaetano Paradiso, chiamato ad esprimersi ai sensi della Procedura OPC, è stato informato dei termini e delle condizioni dell'Operazione ed è stato coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni adeguato.

Inoltre, nell'esercizio delle proprie attività il Comitato Parti Correlate ha coinvolto nelle proprie riunioni e/o chiesto chiarimenti e approfondimenti ai legali rappresentanti e al *management* di Innovatec al fine di ricevere dettagli in merito alle condizioni dell'operazione nonché un flusso di informazioni adeguato.

Il Comitato, in data 8 maggio 2018, ha quindi rilasciato il proprio parere favorevole sull'interesse di Innovatec al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni, rinnovato e aggiornato in data 6 luglio 2018, allegato al seguente Documento Informativo quale Allegato 1.

Il parere è stato espresso dall'Amministratore Indipendente Dott. Gaetano Paradiso.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società nell'Operazione

In merito alle motivazioni economiche, finanziarie e alla convenienza dell'Operazione, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha evidenziato che il perfezionamento dell'Operazione ha lo scopo di consentire l'attuazione del Piano Attestato di Risanamento.

L'AuCap riservato WIG è infatti posto in essere in esecuzione del Piano di Risanamento finalizzato a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società necessario per mantenere la continuità aziendale.

Alla data del 31 dicembre 2017, la Società si trovava in una situazione di patrimonio netto negativo per perdite tale da configurare la fattispecie di legge di cui all'articolo 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale – per perdite d'esercizio – oltre il limite di legge per il tipo societario, pari a Euro 50.000), a causa del conseguimento di perdite complessive al 31 dicembre 2017 pari a Euro 8,2 milioni circa di cui Euro 1,4 milioni circa di competenza di esercizi precedenti ed Euro 6,8 milioni di competenza dell'esercizio 2017.

Pertanto, al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto della Società risultava negativo per Euro -3,92 milioni, con l'integrale erosione del capitale sociale.

Tale situazione di crisi della Società è riconducibile, inter alia, (i) alle performance di INN e delle società da essa controllate (congiuntamente, il "**Gruppo**") che ancora scontano una fase iniziale di completo avvio di operatività del business dell'efficienza energetica e che subiscono gli effetti dello stallo macroeconomico e del credito, (ii) della crisi aziendale dei *guarantors* Volteo Energie S.r.l. ("**Volteo**") e WIG, che si sono avvalsi delle tutele della legge fallimentare, (iii) del mancato riconoscimento da parte del GSE (Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.) di circa metà dei TEE rivenienti dal progetto Serre¹

¹ Il progetto Serre rappresenta un'iniziativa industriale volta a cogliere le opportunità offerte dal meccanismo incentivante dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica, istituiti dal Ministero delle Attività Produttive ed emessi dal Gestore dei Mercati Energetici), interamente dedicato al settore agricolo, funzionale alla sostituzione di impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili

e (iv) della condizione economica e finanziaria della società Gruppo Green Power S.p.A., indirettamente controllata fino al 28 marzo 2018 tramite la società GGP Holding S.r.l.

In particolare, la situazione patrimoniale di INN si è aggravata alla fine del mese di marzo 2018 determinando la situazione di patrimonio netto negativo esclusivamente riconducibile agli effetti contabili dell'operazione di cessione della partecipazione in GGP Holding S.r.l. – mediante l'accordo transattivo sottoscritto in data 28 marzo 2018 – e dei connessi impatti a conto economico derivanti dal corrispettivo di Euro 0,55 milioni e delle minusvalenze per Euro 2,3 milioni realizzate dalla cessione della partecipazione in GGP Holding S.r.l.

La sottocapitalizzazione di Innovatec e l'emersione della fattispecie prevista dall'articolo 2447 del Codice Civile hanno reso improcrastinabile il ricorso ad un piano di risanamento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare.

Con il Piano Attestato di Risanamento adottato a tal riguardo sono stati previsti:

- la ristrutturazione del Prestito con modifiche al regolamento del Prestito in conformità ed in conseguenza delle delibere assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti;
- l'azzeramento del Debito WIG nei confronti dell'azionista WIG e il contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG;
- la conseguente copertura delle perdite della Società al 31 dicembre 2017 in parte mediante utilizzo delle riserve, in parte mediante riduzione del capitale sociale e in parte mediante le sopravvenienze rivenienti dalla ristrutturazione del Prestito.

In base a quanto stabilito dal Piano di Risanamento, dunque, l'Operazione consentirà l'azzeramento del Debito WIG a fronte della conversione in complessive n. 112.500.000 azioni di INN, di cui:

- n. 92.210.437 azioni rivenienti dall'Operazione di ammontare pari a Euro 2.950.733,98, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di sopraprezzo, e
- n. 20.289.563 azioni proporzionalmente spettanti a WIG e rivenienti dall'AuCap in Opzione nella misura di Euro 649.266,01, ad un prezzo di Euro 3,2 centesimi per azione, di cui Euro 2,2 centesimi a titolo di sopraprezzo.

In assenza del solo AuCap riservato WIG e assumendo la positiva esecuzione degli AuCap *Bondholders*, la Società rimuoverebbe i presupposti previsti dagli articoli 2447 e 2484, n. 4, del Codice Civile con un patrimonio netto positivo di circa Euro 2,3 milioni (pari ad un patrimonio netto per azione di Euro 0,01), ma rimarrebbe con una situazione debitoria appesantita del Debito WIG e conseguentemente non allineata con i previsibili flussi gestionali futuri della Società.

annessi ad installazioni serricole con nuovi impianti alimentati da biomassa vegetale, per il quale il GSE prevedeva l'incentivazione mediante riconoscimento di un numero di TEE fisso e predeterminato. In relazione a tale progetto INN ha presentato al GSE un totale di n. 24 pratiche riguardanti altrettanti interventi di sostituzione di caldaie al fine di ottenere complessivamente n. 173.045 TEE. I titoli TEE non concessi da parte del GSE e oggetto di contenzioso con lo stesso presso il TAR del Lazio risultano essere circa n. 80 mila.

2.4 Modalità di determinazione del prezzo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Stante il collegamento funzionale tra gli Aumenti di Capitale, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo dell'Operazione secondo valutazioni comuni e inscindibili, di cui si dà conto nel seguito.

Con riferimento all'AuCap riservato WIG, la disposizione di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, richiede, a tutela di coloro ai quali non viene riconosciuto il diritto di opzione, che il prezzo di emissione delle nuove azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le società quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre.

Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di sottoscrizione hanno tenuto, ovviamente, in considerazione la situazione patrimoniale e finanziaria in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017, da cui emerge un patrimonio netto negativo di Euro 3,9 milioni.

Nel presente caso, il tema presenta quindi profili peculiari.

Infatti, l'operazione di ricapitalizzazione è funzionale al Piano di Risanamento e gli AuCap *Bondholders* sono finalizzati sia a dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti, che acquisiranno così efficacia, che a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società, stante il patrimonio netto contabilmente negativo.

Tale operazione comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per l'effetto positivo derivante dalle sopravvenienze da ristrutturazione del Prestito in combinazione con gli Aumenti di Capitale.

La valutazione del capitale economico di INN risulta effettuata sulla base delle condizioni e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili.

In particolare, la stima del valore economico del capitale della Società è stata effettuata considerando sia il valore del patrimonio netto contabile sia il valore economico del capitale stimato con il metodo DCF (*discounted cash flow*), quest'ultimo facendo pertanto riferimento ad una configurazione di capitale rappresentativa del valore attualizzato dei flussi finanziari derivanti dal Business Plan INN inserito all'interno del Piano di Risanamento della Società.

Il metodo patrimoniale

In considerazione del disposto della normativa di riferimento, la Società ha effettuato la valutazione tenendo conto del "valore del patrimonio netto". Gli schemi di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2018, evidenziano perdite complessive per Euro 8,2 milioni circa di cui euro 1,4 milioni circa di competenza di esercizi precedenti ed euro 6,8 milioni di competenza dell'esercizio 2017. Il patrimonio netto al 31.12.2017 è di circa euro - 3,9 milioni (negativo).

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale valore di patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2017 negativo possa essere assunto a base della stima del valore del capitale economico di INN. Poiché il patrimonio netto rettificato è negativo, a prescindere dal numero delle azioni in circolazione (attualmente pari a 151.255.254), il valore di ciascuna azione è pari a zero.

La valutazione della Società - eseguita sulla base del metodo patrimoniale - porta pertanto all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si

trova attualmente, come già sopra specificato, in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del Codice Civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo deficit patrimoniale.

Il metodo finanziario

Considerata la disponibilità di previsioni ragionevolmente attendibili ed estese a un congruo arco temporale circa l'andamento economico della Società in base al Piano INN, si è ritenuto opportuno anche adottare il metodo finanziario dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici unlevered (di seguito anche più semplicemente DCF – Discounted Cash Flow), assumendo quale data di riferimento della stima il 31 dicembre 2017.

Il valore dei flussi finanziari attesi è stato estrapolato dal sopracitato Piano INN, nell'ambito del quale è stata effettuata una previsione puntuale dei flussi unlevered (free cash flow) per un lasso temporale di 4 anni (dall'anno 2018 all'anno 2021), che rappresenta il periodo di previsione esplicita dei flussi.

Tale Piano INN e, in particolare, le informazioni in esso contenute e specificatamente i flussi di cassa operativi, hanno costituito la base di riferimento per la valutazione.

Quale elemento di prudenza, i flussi presi in considerazione non tengono conto del Piano di Risanamento. Al valore attualizzato dei flussi relativi al periodo di previsione esplicita è stato sommato il valore attuale dei flussi netti attesi che sarà possibile conseguire dopo il periodo di previsione esplicita 2018–2022 (*terminal value*) ai fini della determinazione del valore economico della Società. Il *terminal value* è assunto quale funzione del flusso netto atteso che sarà possibile conseguire dopo il periodo di previsione esplicita, del tasso wacc e del saggio di crescita "g".

Ai fini del calcolo della *perpetuity (terminal value)*, la Società ha ipotizzato che, a partire dall'anno 2021, il flusso sia pari al valore del flusso attualizzato stimato nell'ultimo anno di previsione esplicita, talché il tasso di crescita g, successivo al periodo di previsione puntuale dei flussi, è stato fatto pari a 1.

I flussi complessivi, come sopra determinati, sono stati poi attualizzati al tasso c.d. wacc ovvero al tasso che remunera in modo equilibrato le fonti di finanziamento selezionate per la copertura dei fabbisogni finanziari generati da un investimento, tenendo conto dell'incidenza del capitale di rischio e del capitale di credito sulle fonti di finanziamento e del tasso di remunerazione che ciascuna di queste due fonti di finanziamento richiede.

Alla luce di quanto dianzi osservato, il costo medio ponderato del capitale (wacc) è pari al 6,62%.

Si è quindi proceduto ad attualizzare i citati free cash flow previsti nel Piano mediante il tasso di attualizzazione wacc del 6,62%.

Al valore attuale dei flussi finanziari alla data di riferimento è stato poi sottratto l'ammontare della posizione finanziaria netta (ante operazione di Risanamento) risultante al 31 dicembre 2017.

Nello specifico quindi, l'utilizzo di tale metodologia di stima ha condotto alla determinazione di un flusso di cassa atteso cumulato attualizzato per il periodo 2018 – 2021 pari a Euro 3,2 milioni. L'attualizzazione del flusso costante atteso, a partire dall'anno 2022 (*perpetuity o terminal value*), con tasso g pari a 1 e wacc del 6,62%, conduce a un valore finale attualizzato pari a Euro 1,1 milioni.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il valore economico di Innovatec alla data del 31 dicembre 2017, stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi *unlevered*, è negativo e pari a Euro – 6,3

milioni come risulta dalla somma algebrica tra i redditi cumulati pari a Euro 3,2 milioni, la *perpetuity* (T.V.) pari a Euro 1,1 milioni e l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2017 di Euro 10,6 milioni. Poiché il valore economico dell'azienda stimato mediante il DCF è negativo, a prescindere dal numero delle azioni in circolazione (attualmente pari a n. 151.255.254), il valore corrente di mercato di ciascuna azione è pari a zero.

Assumendo il valore dell'indebitamento finanziario medio già ridotto per effetto del Prestito Ristrutturato, il valore economico di INN alla data del 31 dicembre 2017 stimato applicando il metodo DCF basato sui flussi *unlevered*, risulterebbe invece positivo e pari a Euro 1,4 milioni determinando un valore per azione di 7 millesimi di Euro (su un totale di n. 216.873.254 azioni, comprensivo anche delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'AuCap riservato POC).

L'inapplicabilità del metodo dei multipli di mercato e delle quotazioni di borsa

Sulla base della considerazione dello stato della Società non si è ritenuto potersi validamente applicare né il metodo diretto basato sui multipli di mercato, considerata l'impossibilità di rilevare parametri di riferimento positivi e comparabili sia equity side che asset side, né il metodo delle quotazioni di borsa, sulla base dell'assunto che sia ragionevole ritenere che le ultime quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo valore economico di INN e che, pertanto, un'ipotetica valutazione basata sui valori storici delle quotazioni risulterebbe non attendibile. Nello specifico infatti, il prezzo di negoziazione risulta poco significativo per via della scarsa liquidità e dei limitati scambi dell'azione in borsa, oltre che soprattutto per lo stato di crisi che induce a ritenere ragionevolmente che le (ultime) quotazioni storiche del titolo azionario della Società non siano rappresentative dell'effettivo ed attuale valore economico della Società.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, quindi, necessario e ancor meno possibile ancorare, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile il Prezzo di Sottoscrizione ai corsi di borsa delle azioni INN e nello specifico la media delle quotazioni di borsa dell'ultimo semestre, in quanto influenzata da fattori di natura speculativa, del tutto avulsi dall'effettivo valore delle azioni e pertanto non in grado di evidenziarne il valore attuale.

La media ponderata del titolo INN dei sei mesi precedenti la data del 12 giugno 2018 è la seguente:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	totale flottante n.	Incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
13 dic 2017– 12 giu 2018	0,0451	1.003.479	50.217.787	0,8x

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 8 maggio 2018, alla luce delle disposizioni normative applicabili e della loro comune interpretazione ed alla luce altresì delle considerazioni svolte in merito all'attuale sostanziale insussistenza di valore delle azioni della Società, ha approvato il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,032 (3,2 centesimi di Euro) per ciascuna nuova azione della Società da emettere a fronte della sottoscrizione dell'AuCap riservato WIG (nonché dell'AuCap riservato POC e dell'AuCap in Opzione) di cui Euro 0,01 (un centesimo di Euro) da destinare a capitale ed Euro 0,022 (2,2 centesimi di Euro) da destinare a sopra-prezzo.

In ragione di tale Prezzo di Sottoscrizione, per ogni 1 centesimo di Euro verrà emessa n. 1 azione ordinaria.

Il prezzo di sottoscrizione di Euro 3,2 centesimi per l'AuCap riservato WIG (nonché per l'AuCap riservato POC e per l'AuCap in Opzione) rientra nel range di un valore incluso tra quello del patrimonio netto (i.e. zero, secondo la metodologia patrimoniale e finanziaria sopra illustrata) e la media della quotazione di mercato dell'azione INN negli ultimi sei mesi ed è comunque superiore al valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2017.

Alla luce delle analisi, assunzioni e considerazioni svolte in precedenza il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il valore del capitale economico della Società al 31 dicembre 2017 è negativo, e pari ad un range tra Euro -6,3 milioni e Euro -3,9 milioni, in quanto il valore attualizzato dei flussi della gestione operativa è risultato inferiore al valore della posizione finanziaria netta alla medesima data di riferimento e il patrimonio netto alla stessa data risulta negativo per valori pari al minimo del range indicato.

Con riferimento ai criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, è opinione comune che il prezzo di emissione sia un prezzo di offerta a potenziali sottoscrittori e, come tale, se da un lato deve tenere conto del valore del capitale economico attribuibile alla Società, dall'altro lato deve considerare la disponibilità dei destinatari dell'offerta a riconoscere tale valore di "ingresso". È evidente, dunque, come il patrimonio netto cui fa riferimento la normativa (articolo 2441 del Codice Civile) non sia da intendersi come mero patrimonio contabile, quale risultante dall'ultima situazione di riferimento approvato, bensì come valore effettivo del capitale economico dell'azienda. Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione per determinare il prezzo di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale hanno tenuto, ovviamente, in considerazione la situazione patrimoniale e finanziaria in cui si trova la Società al 31 dicembre 2017 per come rappresentata dagli schemi di bilancio, da cui emerge un patrimonio netto negativo di Euro 3,9 milioni, ma soprattutto nasce dalle negoziazioni avute con i Bondholders anche in riferimento alle prospettive future dell'Emittente evidenziate nel Piano INN.

Infatti, da un lato, la valutazione della Società – eseguita sulla base sia del metodo patrimoniale (metodo del patrimonio netto) che finanziario (metodo DCF sulla base del Piano INN) – porta all'individuazione di un valore nullo delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente, come già sopra specificato:

in una situazione di forte squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 2447 del Codice Civile, caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale perdita del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un significativo deficit patrimoniale; e

in una situazione di forte squilibrio finanziario, per via dell'elevato indebitamento finanziario netto ante Piano di Risanamento rispetto alla redditività attuale e prospettica come da Piano INN, per cui la ristrutturazione del Prestito e i correlati AuCap *Bondholders*, pur non apportando liquidità, costituiscono un presupposto essenziale e indefettibile di tale complessiva operazione per il risanamento e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e l'allineamento dell'indebitamento ai previsibili flussi operativi futuri della Società;

Dall'altro lato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso negoziare un prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli AuCap *Bondholders* facendo riconoscere un valore di "ingresso" anche alla luce dell'andamento di mercato dell'azione INN degli ultimi sei mesi e pari a Euro 4,5 centesimi ad azione.

I prezzi di sottoscrizione degli AuCap Bondholders nascono da tale negoziazione e da tali valutazioni.

Il Consiglio ha ritenuto quindi che i prezzi di emissione per azione di Euro 0,032 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap riservato POC e per l'AuCap riservato WIG, e Euro 0,055 comprensivo di sopraprezzo, per l'AuCap servizio POC e per l'AuCap servizio Warrant, debbano essere considerati congrui.

Il Consiglio ha pertanto ritenuto il prezzo di Euro 0,032 applicabile anche all'AuCap in Opzione. Anche ove si considerasse la posizione finanziaria netta già rettificata tenuto conto del Prestito Ristrutturato, il range, utilizzando il metodo patrimoniale e finanziario risulterebbe in un intervallo tra Euro 0,007 – 0,0106 ad azione.

In linea con le finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione ha fissato il relativo prezzo di sottoscrizione in misura pari a quella dell'AuCap riservato WIG.

Tenendo conto di tutti gli elementi precedentemente valutati, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il percorso illustrato nel Piano di Risanamento da realizzare secondo i termini e le condizioni in precedenza descritti, appare in linea con l'interesse sociale e funzionale agli obiettivi di risanamento e riequilibrio dell'esposizione debitoria e della situazione patrimoniale della Società. Il Collegio Sindacale, a ciò espressamente incaricato dalla Società, ha espresso le proprie considerazioni nella relazione redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

Alla luce delle precedenti analisi e considerazioni, Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Operazione è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile ed è congruo rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

L'Operazione si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e dell'art. 11 della Procedura OPC, in virtù del superamento della soglia del 5% in relazione all'indice di rilevanza del controvalore (che rappresenta il rapporto tra il controvalore dell'operazione e, nel caso di specie, la capitalizzazione della Società rilevata al 29 settembre 2017, data di chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento dell'ultima relazione semestrale pubblicata).

L'AuCap riservato WIG oggetto del presente Documento Informativo rientra tra le operazioni straordinarie previste nel Piano Attestato di Risanamento, che la Società ha ritenuto necessarie per la realizzazione dell'operazione di risanamento e ricapitalizzazione finalizzata ad un riequilibrio di medio lungo termine della posizione finanziaria (rimodulazione e ristrutturazione dei debiti finanziari) e al rafforzamento del patrimonio della Società.

Tra tali operazioni, infatti, rientra in particolare l'azzeramento del Debito WIG, con contestuale incremento del patrimonio netto della Società per pari ammontare per effetto della conversione del Debito WIG in capitale a fronte della prospettata sottoscrizione da parte di WIG delle azioni di sua spettanza rivenienti dall'AuCap in Opzione e delle azioni rivenienti dall'AuCap riservato WIG.

Effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale dell'Emittente

In considerazione delle previsioni del Piano di Risanamento e delle componenti dell'operazione di ricapitalizzazione il Consiglio di Amministrazione prevede che in caso di completa esecuzione del Piano

di Risanamento e dell'operazione di ricapitalizzazione, ivi compreso l'AuCap riservato WIG, si possa determinare un valore contabile positivo del patrimonio netto della società non superiore Euro 5,9 milioni (espresso in valore proforma al 31 dicembre 2017).

INNOVATEC PATRIMONIO NETTO PRO FORMA 31 DICEMBRE 2017

	Euro
Patrimonio Netto 31 dicembre 2017	(3.919.543)
Aumento di Capitale Riservato ai Bondholders*	2.015.785
Stralcio del Prestito Obbligazionario esistente	2.564.486
Rinuncia interessi contabilizzati al 31 dicembre 2017	1.397.049
Rinuncia interessi contabilizzati da 1 gennaio- 20 luglio 2018**	251.389
Aumento di Capitale Riservato a WIG escl. diritto opzione	2.950.734
AuCap INN in opzione quota WIG	649.266
AuCap INN in opzione quota tutti gli azionisti eccetto WIG	2.012.826

PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	7.921.992 ***
<i>comprendendo AuCap Bondholders e AuCap in opzione a tutti gli azionisti</i>	
PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	5.909.165 ***
<i>escludendo AuCap INN in opzione quota tutti gli azionisti eccetto WIG</i>	
PATRIMONIO NETTO PROFORMA 31 DICEMBRE 2017	2.309.165 ***
<i>comprendendo AuCap Bondholders ed escludendo AuCap in opzione a tutti gli azionisti</i>	

*al netto di eventuali n. di obbligazioni "proprie" del Prestito detenuti da Innovatec

**al netto del pagamento forfettario di Euro 0,2 milioni entro il 30 giugno 2018

*** le spese legali, consulenziali connesse al Piano di Risanamento si intendono capitalizzate

Effetti sul valore unitario delle azioni ed effetti diluitivi

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'AuCap in Opzione al fine di contenere gli effetti diluitivi connessi all'AuCap riservato WIG.

In considerazione delle finalità dell'AuCap in Opzione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha (i) raccolto la rinuncia dell'azionista di maggioranza Sostenya alla quota di azioni dell'aumento di capitale in opzione di sua spettanza nonché la rinuncia di WIG all'esercizio del diritto di prelazione sull'Inoptato Sostenya e (ii) strutturato l'ordine di esecuzione degli Aumenti di Capitale in maniera tale che, in caso di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, l'attuale azionariato di INN (ivi comprese Sostenya e WIG) subirà la diluizione derivante dagli AuCap Bondholders in misura non superiore alle emissioni azionarie connesse agli AuCap Bondholders. La rinuncia da parte di Sostenya all'esercizio del diritto di opzione è subordinata all'Autorizzazione.

Gli azionisti riconducibili al mercato (i.e. diversi da Sostenya e WIG), per mantenere sostanzialmente inalterate le proprie partecipazioni nel capitale sociale della Società rispetto all'AuCap riservato WIG, dovranno esercitare il diritto di opzione e il diritto di prelazione ad essi spettante pro-quota sull'Inoptato Sostenya).

Ad eccezione degli effetti degli AuCap Bondholders per come illustrati sopra, in relazione all'AuCap in Opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto degli aumenti di capitale previsti nell'ambito del Piano di Risanamento, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, non è quantificabile.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'Operazione

L'Operazione non comporta alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione di Innovatec né di alcuna delle società dalla stessa controllate.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione

- Avv. Roberto Maggio, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché Presidente ed Amministratore Delegato di Innovatec e Amministratore Unico di Volteo;
- Dott. Raffaele Vanni, C.F.O. e consigliere di amministrazione di Innovatec.

2.8 Iter di approvazione

L'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 8 maggio, a valle delle deliberazioni dell'assemblea degli obbligazionisti che ha approvato la ristrutturazione del Green Bond.

La delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in merito all'Operazione e alle proposte all'Assemblea degli Azionisti è avvenuta con il parere positivo del Comitato Parti Correlate dell'Emittente rilasciato in data 8 maggio 2018, rinnovato e aggiornato in data 6 luglio 2018.

In data 29 giugno 2018, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec ha approvato l'Operazione.

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

Si precisa che la rilevanza dell'Operazione oggetto del presente Documento Informativo non deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con stesse parti correlate o soggetti correlati, né a quest'ultima, né alla stessa Società.

* * * * *

Milano, 6 luglio 2018

Roberto Maggio

Presidente ed Amministratore Delegato di Innovatec S.p.A.